



COMUNE DI POLISTENA

(CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N 27

del 24-05-2017

Oggetto: Delibera di GC n. 64 del 30.04.2017 - Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventiquattro del mese di maggio alle ore 17:25, ed in continuazione, in Polistena e nella solita sala delle adunanze Consiliari.

Il Consiglio Comunale, convocato per determinazione del Presidente con avvisi scritti, notificati al domicilio dei singoli Consiglieri come da referto del Messo Comunale in atti, si è riunito, sotto la presidenza del PRESIDENTE Borgese Angelo, in adunanza **Ordinaria** e seduta Pubblica di Prima convocazione, con l'intervento dei Signori:

| COGNOME e NOME | P/A | COGNOME e NOME | P/A |
|---|-----|-----------------------|-----|
| TRIPODI MICHELE | P | Coriani Roberta | P |
| Policaro Marco | P | Tropepi Bianca | P |
| Creazzo Antonietta | P | Muschera' Antonio | P |
| Martello Maria Valentina | P | SPANO' MICHELANGELO | P |
| Arevole Giuseppe | P | Ruello Alba | P |
| Scali Laura | P | Ferrandello Francesco | P |
| Borgese Angelo | P | Baglio Antonio | P |
| POLITANO' GIUSEPPE | P | GIANCOTTA ANNA | P |
| Politano' Luigia | P | | |
| Assegnati n. 17 In carica n. 17 Presenti n.. 17 Assenti n. 0 | | | |

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dr. Lampasi Daniela.

Il Presidente, constatato che l'adunanza è legale a termini dell'art. 39 del T.U.E.L. Decr.Lgs 267/2000 dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Consiglieri presenti/assenti ad inizio trattazione del presente argomento:

Presenti n. 15 : TRIPODI - POLICARO - CREAZZO - MARTELLO - AREVOLE - SCALI - BORGESSE - POLITANO' Giuseppe - POLITANO' Luigia - TROPEPI - MUSCHERÀ' - CORIANI - RUELLO - FERRANDELLO - GIANCOTTA.

Assenti n. 2 : BAGLIO - SPANO'.

Alle ore 18,25 rientra in aula il consigliere Spanò: Presenti 16 – Assenti 1 (Baglio);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco, il quale spiega come questo sia il primo anno in cui approviamo il rendiconto della gestione secondo la nuova contabilità e come già dallo scorso anno gli uffici hanno dovuto procedere alle operazioni per imputare delle voci secondo il nuovo sistema contabile. Ci sono state diverse difficoltà ed anche i programmi gestionali non ci hanno fornito la giusta indicazione delle modalità operative. Ci sono stati dubbi interpretativi sulle modalità di imputazione delle voci e questo ha comportato nel rendiconto precedente una non esatta imputazione di alcuni valori e quest'anno abbiamo dovuto apportare dei correttivi. Comunque, la composizione del risultato di amministrazione dimostra che non abbiamo disavanzo da recuperare negli anni successivi. Le quote dell'anticipazione di liquidità sono state previste nei bilanci così come quelle derivanti dal riaccertamento straordinario e non ci sono quote da ripianare a carico dei bilanci successivi. Stiamo parlando per i non addetti ai lavori una lingua sconosciuta che fino a poco tempo fa era sconosciuta anche ai commercialisti ed ai ragionieri. Oggi il dato importante è che non iscriviamo nei bilanci successivi quote da ripianare e questo dimostra che l'Ente è in salute, è un ente che funziona e che non fa uso indiscriminato di risorse. E' un ente che non è deficitario che ha una gestione equilibrata delle risorse. Questo rendiconto è una relazione tecnica, ma è anche un consuntivo politico. Qualche tempo fa ho fatto una relazione sui programmi dell'Ente e delle assemblee con la cittadinanza che sono state una sorta di rendiconto politico oltre che di condivisione con i cittadini delle scelte da realizzare. Credo che sia una impostazione vincente ed anche se le regole e lo Stato ci mettono mille vincoli stiamo cercando di coniugare le scelte tecniche con quelle politiche. Il risultato di questo rendiconto dà continuità a scelte e programmi.

Sentiti gli interventi:

Consigliera Giancotta:

al di là della discussione oggi ci troviamo ad approvare il documento principale dopo la diffida della Prefettura. Due sono i documenti principi dell'Ente, Bilancio e Rendiconto. Io credevo che il ritardo fosse dovuto alle difficoltà derivanti dalla contabilità economica patrimoniale.

Alle ore 18,35 rientra Baglio – Presenti 17; Assenti 0.

Devo riprendere la delibera approvazione del rendiconto 2015 quando all'epoca ho formulato delle domande ben precise e ricevevo rassicurazioni da parte del Sindaco e del Revisore. Io non voglio entrare nelle cose tecniche dispiace solo il fatto che, all'epoca, avevo evidenziato una data situazione che non è stata colta. All'epoca mi sono state date ampie rassicurazioni quando avevo rappresentato le mie perplessità sul rendiconto 2015. Ci sono voluti 13 mesi per accorgersi dell'errore, il mio collega è una persona bravissima, ma devo dire che le macchine non sbagliano, le macchine non mettono numeri freddi. Su questo punto sono rammaricata e chiedo che sia allegata la delibera di C.C. n. 14 del 29/04/2016. A me dispiace constatare che eravamo in disavanzo e che avremmo potuto essere in dissesto e per questo chiedo che venga allegata alla presente deliberazione la delibera di C.C. n.14 del 29/04/2016 in cui avevo evidenziato le mie perplessità.

Consigliere Baglio:

l'approvazione del consuntivo è un fatto importante della vita dell'ente. Premesso che le responsabilità dei numeri e dei conti sono dei funzionari, ma penso che al di là dei numeri questa Amministrazione Comunale abbia la responsabilità del modo di amministrare la collettività. Noi sin dall'inizio abbiamo deciso di sostenere le nostre posizioni senza tono polemico sottolineando le cose che non vanno in questa Amministrazione e votando, a volte, a favore atti anche di gestione. Noi riteniamo che questa Amministrazione non abbia dato, al di là delle difficoltà economiche il lustro che avrebbe dovuto dare. Per quanto riguarda la gestione 2016 il nostro gruppo voterà contro perché l'Amministrazione si deve assumere la relativa responsabilità. Quello che ha rilevato la consigliera Giancotta ci preoccupa e sul punto vorremmo dei chiarimenti.

Consigliere Politanò Giuseppe:

Ovviamente qui c'è il gioco delle parti ed è ovvio che l'opposizione deve svolgere il proprio ruolo. Mi pare esagerato parlare di dissesto o mettere in campo la diffida della Prefettura che ha interessato quasi tutti i Comuni della Piana e dire che se oggi non approviamo il consuntivo domani potremmo essere commissariati. Come eccessivo mi sembra affermare che stiamo amministrando con tanta difficoltà. I dati del consuntivo dimostrano che l'Ente non ha disavanzo e che nel 2015 c'è stato una difficoltà nell'imputazione delle voci.

Sindaco:

Non mi aspetto certo il voto dell'opposizione, noi stiamo parlando di un documento tecnico oggi e ci dobbiamo svestire un po' del nostro ruolo e capire che si tratta di un documento tecnico. Non abbiamo più l'avanzo di amministrazione o il disavanzo come lo conoscevamo fino a qualche anno fa.

Oggi una cosa è il disavanzo straordinario altro è il disavanzo di gestione. Oggi nel rendiconto leggiamo numeri non soldi. Non è la gestione di casa nostra o di una azienda. Noi oggi abbiamo nel rendiconto che leggo un dato che è un numero. Quanto al disavanzo straordinario derivante da riaccertamento significa semplicemente che noi dobbiamo impegnare in bilancio una somma che non deve essere spesa.

E' vero che l'anno scorso c'è stata la mancata iscrizione di un numero in un prospetto scaturente dalla nuova normativa che ha portato ad un dato risultato diverso da quello che sarebbe stato con la esatta indicazione. Noi oggi, però, ne stiamo prendendo atto evidenziando che nel corso della gestione abbiamo ripianato quanto scaturente dal rendiconto 2015. Su questo rendiconto abbiamo il parere del revisore dei conti che ha messo in evidenza nella relazione quanto accaduto e ha espresso parere positivo. Questi sono concetti e regole complicate che neanche i tecnici hanno ancora ben chiari proprio perchè i principi contabili sono di recente applicazione. Nel Comune dove lei lavora, consigliera, avete usato un altro

metodo che è diverso da quello usato dal Comune di Polistena ma certamente nel nostro caso non si può parlare di dissesto che deriva da altri parametri tra cui quelli di deficitarietà e dove il comune ha un solo parametro negativo. Il Comune di Polistena è uno dei migliori del comprensorio.

VISTA la proposta di deliberazione predisposta dal responsabile della ripartizione Finanziaria, corredata dei pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/00, di seguito riportata:

* * * * *

“

IL RESPONSABILE DELLA RIPARTIZIONE FINANZIARIA

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 06/06/2016 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2016-2018;
- con deliberazione CC n. 25 del 06/06/2016 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 22/07/2016, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Rilevato che:

- ✓ con deliberazione di CC. n. 14 del 29.04.2016 è stato approvato il rendiconto della Gestione 2015, secondo i nuovi principi di contabilità pubblica, con una difficoltà oggettiva di aderenza dei programmi informatici in attuazione delle nuove norme di legge introdotte;
- ✓ il citato rendiconto di gestione ha evidenziato un risultato di amministrazione 2015 (totale parte disponibile) pari a zero anziché evidenziare un risultato di amministrazione 2015 (totale parte disponibile) pari a € -3.534.274,50;
- ✓ che il citato risultato è stato determinato dalla mancata indicazione, nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione anno 2015, nella parte accantonata:
 - ❖ dell'importo relativo alla prima anticipazione di liquidità (D.L. n. 66/2014) al 31/12/2015 pari ad € 3.274.274,50 (importo già defalcato della quota capitale di € 110.944,69 restituita alla CDP in data 31/05/2015), riportando esclusivamente l'importo relativo alla seconda anticipazione di liquidità pari ad € 800.226,10;
 - ❖ dell'importo di € 260.000,00 per il fondo soccombenza e spese legali, accantonato per la prima volta in sede di riaccertamento straordinario e riportato nell'allegato 5/2;
- ✓ pertanto, nel prospetto di verifica del ripiano della quota annua del disavanzo straordinario di amministrazione dell'anno 2015 è stata indicata una quota non ripianata, da porre a carico del bilancio di previsione 2016-2018, pari a zero anziché pari a € -330.791,56;

Dato atto che di quanto sopra rilevato è stata data ampia evidenza e dimostrazione nella relazione allegata al rendiconto della gestione anno 2016;

Preso atto che dal prospetto dimostrativo sotto riportato, relativo al rendiconto anno 2016, si evince che l'Ente al 31.12.2016 ha tuttavia ripianato sia il disavanzo 2015 pari ad € -330.791,56, sia la quota annuale di disavanzo, derivante dal riaccertamento straordinario, di € 110.773,23 imputata al bilancio 2016:

| Descrizione | Importo |
|---|---------------------|
| A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO | 3.323.196,92 |
| B) DISAVANZO 2015 NON RIPIANATO e QUOTA 2016 A CARICO DELL'ESERCIZIO | 441.564,79 |
| C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B) | 2.881.632,13 |
| D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO | 2.505.763,85 |
| E) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE (D-C SE (D) PEGGIORE DI (C)) | 0,00 |

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione (ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000);
- gli agenti contabili interni hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con determinazione n. 426 del 28/04/2017, il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2016 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione di G.C. n. 41 del 24/03/2017, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di GC n. 63 del 30.04.2017 è stato articolato il patrimonio netto, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011, al fine di procedere alla riclassificazione dello stato patrimoniale 31.12.2015 – 01.01.2016 da sottoporre al Consiglio per l'approvazione;

Vista la delibera di G.C. n. 64 del 30/04/2017, con la quale è stata approvato, al fine di sottoporlo all'approvazione del Consiglio Comunale, in conformità a quanto disposto dagli art. 227 e 151, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, e dal Regolamento di Contabilità, la relazione sulla gestione e lo schema di rendiconto della gestione esercizio finanziario 2016 ed i relativi allegati;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2016 chiude con un disavanzo di amministrazione pari a euro € - 2.505.763,85 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

| | | GESTIONE | | |
|---------------------------|--|----------|------------|--------------|
| | | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo cassa al 1° gennaio | | | | 4.125.743,84 |

| | | | | |
|---|------------|--------------|--------------|-----------------------|
| RISCOSSIONI | (+) | 2.239.813,30 | 8.715.698,53 | 10.955.511,83 |
| PAGAMENTI | (-) | 2.875.083,90 | 8.494.373,85 | 11.369.457,75 |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 3.711.797,92 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | (-) | | | |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 3.711.797,92 |
| RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> | (+) | 6.730.844,22 | 4.417.680,00 | 11.148.524,22 |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 2.648.481,95 | 5.981.460,25 | 8.629.942,20 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI | (-) | | | 129.395,36 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE | (-) | | | 812.898,71 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A) | (=) | | | 5.288.085,87 |
| Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016: | | | | |
| Parte accantonata | | | | |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 | | | | 3.410.407,71 |
| Fondo spese per indennità fine mandato sindaco | | | | 3.601,03 |
| Fondo restituzione anticipazioni liquidità (DL 66/2014 e DL 78/2015) | | | | 3.953.715,18 |
| Fondo rischi di soccombenza | | | | 160.000,00 |
| Fondo spese legali | | | | 100.000,00 |
| Totale parte accantonata (B) | | | | 7.627.723,92 |
| Parte vincolata | | | | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | | | | 143.792,25 |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | | | | 22.333,55 |
| Totale parte vincolata (C) | | | | 166.125,80 |
| Parte destinata agli investimenti | | | | |
| Totale parte destinata agli investimenti (D) | | | | |
| Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | | | | - 2.505.763,85 |
| Se (E) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare | | | | |

Ricordato che:

- questo Ente a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ha evidenziato un disavanzo di amministrazione di € 3.323.196,92;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 10/08/2015, è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di €. € 110.773,23 da assorbire in trent'anni;

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di euro 2.623.194,19;
- il conto del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di euro 19.878.177,65;

Rilevato altresì che questo Ente ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2016, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 24/03/2017 (prot. MEF n. 49786);

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo Ente risulta non deficitario;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Vista la deliberazione di GC n. 64/2016 avente ad oggetto " approvazione della relazione sulla gestione (art. 151 comma 6 ed art. 231 comma 1, Dlgs 267/2000 e art. 11 , comma 6, dlgs 118/2011) e dello schema di rendiconto esercizio 2016;

per le causali sopra riportate, propone di

DELIBERARE

1. di approvare le premesse succitate;
2. di prendere atto che con deliberazione di CC n.____ del____ è stato articolato il patrimonio netto, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011, al fine di procedere alla riclassificazione dello stato patrimoniale 31.12.2015 – 01.01.2016;
3. di prendere atto che nel rendiconto della gestione anno 2015 è stato evidenziato un risultato di amministrazione 2015 (totale parte disponibile) pari a zero anziché un risultato di amministrazione 2015 (totale parte disponibile) pari a € -3.534.274,50;
4. di prendere atto che nel prospetto di verifica del ripiano della quota annua del disavanzo straordinario di amministrazione anno 2015 è stata indicata una quota non ripianata da porre a carico del bilancio di previsione 2016-2018 pari a zero anziché pari a € -330.791,56;
5. di prendere atto che dal prospetto di verifica, relativo al rendiconto anno 2016, si evince che l'Ente al 31.12.2016 ha tuttavia ripianato sia il disavanzo ordinario che la quota di disavanzo straordinario anno 2015 per un totale di € -330.791,56 nonché la quota di disavanzo da riaccertamento straordinario pari ad € 110.773,23 posta a carico del bilancio dell'esercizio 2016;
6. di prendere atto e fare propria la delibera di GC n. 64 del 30.04.2017 ed approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016, redatto secondo lo schema allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
7. di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2016 si chiude con un disavanzo di amministrazione di € - 2.505.763,85 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

| | | GESTIONE | | |
|---------------------------|--|----------|------------|--------------|
| | | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo cassa al 1° gennaio | | | | 4.125.743,84 |

| | | | | |
|---|------------|--------------|--------------|-----------------------|
| RISCOSSIONI | (+) | 2.239.813,30 | 8.715.698,53 | 10.955.511,83 |
| PAGAMENTI | (-) | 2.875.083,90 | 8.494.373,85 | 11.369.457,75 |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 3.711.797,92 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | (-) | | | |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 3.711.797,92 |
| RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> | (+) | 6.730.844,22 | 4.417.680,00 | 11.148.524,22 |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 2.648.481,95 | 5.981.460,25 | 8.629.942,20 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI | (-) | | | 129.395,36 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE | (-) | | | 812.898,71 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A) | (=) | | | 5.288.085,87 |
| Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016: | | | | |
| Parte accantonata | | | | |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 | | | | 3.410.407,71 |
| Fondo spese per indennità fine mandato sindaco | | | | 3.601,03 |
| Fondo restituzione anticipazioni liquidità (DL 66/2014 e DL 78/2015) | | | | 3.953.715,18 |
| Fondo rischi di soccombenza | | | | 160.000,00 |
| Fondo spese legali | | | | 100.000,00 |
| Totale parte accantonata (B) | | | | 7.627.723,92 |
| Parte vincolata | | | | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | | | | 143.792,25 |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | | | | 22.333,55 |
| Totale parte vincolata (C) | | | | 166.125,80 |
| Parte destinata agli investimenti | | | | |
| Totale parte destinata agli investimenti (D) | | | | |
| Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | | | | - 2.505.763,85 |
| Se (E) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare | | | | |

8. di dare atto che dalle risultanze del rendiconto 2016 l'Ente non ha disavanzo da ripianare come da sotto riportato prospetto:

| Descrizione | Importo |
|--|---------------------|
| A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO | 3.323.196,92 |
| B) DISAVANZO 2015 NON RIPIANATO e QUOTA 2016 A CARICO DELL'ESERCIZIO | 441.564,79 |
| C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B) | 2.881.632,13 |
| D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO | 2.505.763,85 |

9. di dare atto che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a euro 2.623.194,19;
10. di dare atto che il conto del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di euro 19.878.177,65;
11. di dare atto che questo Ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;
12. di dare atto altresì che risulta rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2016, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato in data 24/03/2017 (prot. MEF n. 49786);
13. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2016 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente;
14. di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet - http://polistena.etrasparenza.it/pagina731_bilancio-preventivo-e-consuntivo.html - forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con DECRETO 29 aprile 2016;
15. di trasmettere i dati del Rendiconto Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016;
16. di dichiarare il provvedimento adottato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000."

* * * * *

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il D.Lgs. n. 267/00 e ritenuta la propria competenza;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, espressi dai Responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00, allegati all'originale del presente atto;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, prot. n. 6833 del 03/05/2017;

Presenti 17 ; Assenti 0 ;

CON voti: Favorevoli 12 ; Contrari 5 (Giancotta – Baglio – Ferrandello – Spanò – Ruello); Astenuti 0 ; espressi ai sensi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la su estesa proposta di deliberazione;
2. **DI PRENDERE ATTO** che con deliberazione di CC n. 26 del 24/05/2017 è stato articolato il patrimonio netto, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011, al fine di procedere alla riclassificazione dello stato patrimoniale 31.12.2015 – 01.01.2016;
3. **DI PRENDERE ATTO** che nel rendiconto della gestione anno 2015 è stato evidenziato un risultato di amministrazione 2015 (totale parte disponibile) pari a zero anziché un risultato di amministrazione 2015 (totale parte disponibile) pari a € -3.534.274,50;
4. **DI PRENDERE ATTO** che nel prospetto di verifica del ripiano della quota annua del disavanzo straordinario di amministrazione anno 2015 è stata indicata una quota non ripianata da porre a carico del bilancio di previsione 2016-2018 pari a zero anziché pari a € -330.791,56;
5. **DI PRENDERE ATTO** che dal prospetto di verifica, relativo al rendiconto anno 2016, si evince che l'Ente al 31.12.2016 ha tuttavia ripianato sia il disavanzo ordinario che la quota di disavanzo straordinario anno 2015 per un totale di € -330.791,56 nonché la quota di disavanzo da riaccertamento straordinario pari ad € 110.773,23 posta a carico del bilancio dell'esercizio 2016;
6. **DI PRENDERE ATTO** e fare propria la delibera di GC n. 64 del 30.04.2017 ed approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016, redatto secondo lo schema allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
7. **DI DARE ATTO** che il conto del bilancio dell'esercizio 2016 si chiude con un disavanzo di amministrazione di € - 2.505.763,85 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

| | | GESTIONE | | |
|-------------------------------|-----|--------------|--------------|---------------|
| | | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo cassa al 1° gennaio | | | | 4.125.743,84 |
| RISCOSSIONI | (+) | 2.239.813,30 | 8.715.698,53 | 10.955.511,83 |
| PAGAMENTI | (-) | 2.875.083,90 | 8.494.373,85 | 11.369.457,75 |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 3.711.797,92 |

| | | | | |
|---|------------|--------------|--------------|-----------------------|
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | (-) | | | |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 3.711.797,92 |
| RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> | (+) | 6.730.844,22 | 4.417.680,00 | 11.148.524,22 |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 2.648.481,95 | 5.981.460,25 | 8.629.942,20 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI | (-) | | | 129.395,36 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE | (-) | | | 812.898,71 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A) | (=) | | | 5.288.085,87 |
| Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016: | | | | |
| Parte accantonata | | | | |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 | | | | 3.410.407,71 |
| Fondo spese per indennità fine mandato sindaco | | | | 3.601,03 |
| Fondo restituzione anticipazioni liquidità (DL 66/2014 e DL 78/2015) | | | | 3.953.715,18 |
| Fondo rischi di soccombenza | | | | 160.000,00 |
| Fondo spese legali | | | | 100.000,00 |
| Totale parte accantonata (B) | | | | 7.627.723,92 |
| Parte vincolata | | | | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | | | | 143.792,25 |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | | | | 22.333,55 |
| Totale parte vincolata (C) | | | | 166.125,80 |
| Parte destinata agli investimenti | | | | |
| Totale parte destinata agli investimenti (D) | | | | |
| Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | | | | - 2.505.763,85 |
| Se (E) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare | | | | |

8. **DI DARE ATTO** che dalle risultanze del rendiconto 2016 l'Ente non ha disavanzo da ripianare come da sotto riportato prospetto:

| Descrizione | Importo |
|---|---------------------|
| A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO | 3.323.196,92 |
| B) DISAVANZO 2015 NON RIPIANATO e QUOTA 2016 A CARICO DELL'ESERCIZIO | 441.564,79 |
| C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B) | 2.881.632,13 |
| D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO | 2.505.763,85 |
| E) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE (D-C SE (D) PEGGIORE DI (C)) | 0,00 |

9. **DI DARE ATTO** che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a euro 2.623.194,19;
10. **DI DARE ATTO** che il conto del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di euro 19.878.177,65;
11. **DI DARE ATTO** che questo Ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;
12. **DI DARE ATTO** altresì che risulta rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2016, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato in data 24/03/2017 (prot. MEF n. 49786);
13. **DI DARE ATTO** infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2016 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente;
14. **DI PUBBLICARE** il rendiconto della gestione sul sito internet - http://polistena.etrasparenza.it/pagina731_bilancio-preventivo-e-consuntivo.html - forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con DECRETO 29 aprile 2016;
15. **DI TRASMETTERE** i dati del Rendiconto Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di provvedere,

con votazione all'unanimità dei 17 consiglieri presenti e votanti espressa ai sensi e nelle forme di legge,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

=====

PARERE: Il Responsabile del servizio, GALATA' ANTONIO, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00 e s.m.i., ha espresso il seguente parere per quanto riguarda la **Regolarità tecnica**: Favorevole

Data: 02-05-2017

Il Responsabile Servizi Finanziari
F.to **GALATA' ANTONIO**

PARERE: Il Responsabile del servizio, GALATA' ANTONIO, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00 e s.m.i., ha espresso il seguente parere per quanto riguarda la **Regolarità Contabile**: Favorevole

Data: 02-05-2017

Il Responsabile Servizi Finanziari
F.to **GALATA' ANTONIO**

Letto, approvato e sottoscritto

PRESIDENTE
F.to Borgese Angelo

SEGRETARIO GENERALE
F.to Lampasi Daniela

| | | |
|--|---|---|
| La suddetta delibera è stata affissa all'Albo Pretorio, agli effetti della pubblicazione, il giorno 14-06-2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. | | Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 dal 14-06-2017 al 29-06-2017 Polistena li IL MESSO COMUNALE F.to |
| Polistena li 14-06-2017 | | |
| L'IMPIEGATO ADDETTO F.to LONGO FRANCESCO | SEGRETARIO GENERALE F.to Lampasi Daniela | |

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi, dal 14-06-2017:

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 - 4° comma - D. L.gs 267/2000.

Polistena li 14-06-2017

SEGRETARIO GENERALE
F.to Lampasi Daniela

☐ è divenuta esecutiva ai sensi dell' art. 134 - 3° comma - D. L.gs 267/2000 essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.

Polistena li

Segretario Generale

☒ Copia conforme all'originale

Polistena li

Il Responsabile AA.GG.